

Video «Lo sport con disabilità gravi e multiple»

Scena 1:

Immagine di copertina: Adattamenti della scuola di kayak Hightide

Scena 2:

Olivia Storey di Hightide si trova in riva al lago: «Ci troviamo sul lungolago. Oggi sono arrivata un po' prima del solito, devo ancora preparare la barca per un ospite speciale. Si chiama Dimitri. Non so molto di lui, se non che è tetraplegico. Adesso farò qualche modifica al kayak e voi potete tranquillamente osservarmi al lavoro.»

Scena 3:

Kayak nel deposito. Vengono effettuati vari adattamenti:

1. Carrozzina con ruote spesse: Ingresso e uscita dal kayak agevolati
2. Seduta adattata: Sostiene il busto
3. Lo schienale è rialzato e sono presenti supporti laterali. Lo schienale aggiuntivo può essere ripiegato all'indietro e i supporti laterali possono essere estratti lateralmente.
4. Adattamento per le mani: Ottimizza la presa sulla pagaia
Al manico della pagaia sono fissati due passanti in cui è possibile inserire la mano.
5. Fulcro per pagaia: per distribuire il peso
Un supporto verticale viene posizionato nella barca in modo che si trovi tra le gambe. La pagaia può essere fissata a questo supporto. In questo modo, la pagaia non deve essere tenuta in mano attivamente, ma viene semplicemente inclinata di lato per immergersi nell'acqua.
6. Galleggianti di stabilizzazione: per ridurre al minimo le possibilità di rovesciarsi
Piccoli corpi galleggianti sono montati su entrambi i lati nella parte posteriore del kayak. Questi impediscono al kayak di ribaltarsi lateralmente.
7. Sedili confortevoli: Danno sostegno e riducono i punti di pressione
I cuscini sono posizionati sotto le gambe e i glutei. Sono gonfiabili e quindi facilmente personalizzabili.

Scena 4:

Dimitri è seduto su una sedia a rotelle davanti al negozio Hightide, Olivia è seduta accanto a lui. Dimitri ha una tazza di caffè sulle ginocchia e sta parlando: «Buongiorno. Da un paio di anni vivo in Germania ad Heidelberg. Qui ho fatto riabilitazione in maniera professionale e vivo da solo con l'aiuto dei miei assistenti. Ricevo aiuto, cerco di organizzare la mia vita e il tempo libero è una parte importante. Vorrei organizzare il mio tempo libero nel migliore dei modi. Ad un certo punto, ho scoperto che posso andare anche in canoa.»

Olivia: «Ora ci proviamo.»

Scena 5:

Dimitri viene sollevato dalla sedia a rotelle nel kayak da due persone. Olivia lo aiuta con i piedi mentre si siede nel kayak.

Scena 6:

Olivia e un aiutante spingono il kayak, in cui Dimitri è già seduto, verso la riva con l'aiuto del carrello. È un kayak per due persone e Dimitri è seduto davanti. Olivia rimuove il carrello.

Scena 7:

Dimitri pagaia sul lago con un compagno. Il compagno siede nella parte posteriore del kayak. Si vedono i due da diverse prospettive.

Scena 8:

Si vede Dimitri da davanti, che ha infilato le mani nelle cinghie e non deve tenere attivamente la pagaia. Deve solo controllare il movimento della pagaia e il supporto ruota lateralmente.

Scena 9:

Immagine finale con logo Cerebral.

«Ringraziamo la fondazione Cerebral per l'aiuto finanziario all'acquisto del materiale necessario per le modifiche. Grazie a loro abbiamo potuto arricchire la nostra offerta.»

Scena 10:

Immagine finale con Dimitri e il suo compagno di kayak sul lago.

«Grazie Dimi e Andreas per la bellissima giornata trascorsa in acqua e per la vostra disponibilità per questo filmato».